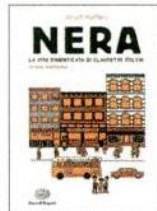


MONDOKID

IL GESTO DI ROSA

Prima che Rosa Parks si ribellasse e cominciasse la sua battaglia per i diritti dei neri, semplicemente non alzandosi dal suo posto in autobus per "far riposare" un bianco (era il 1° dicembre del 1955), Claudette Colvin l'aveva già fatto. Aveva 15 anni, viveva a Montgomery in Alabama e da quando era nata vedeva solo cartelli, affissi ovunque, che le vietavano tutto in quanto ragazza black. Il 2 marzo di quello stesso anno – 1955 – non cedette il suo posto a nessuno e per il suo gesto finì in prigione. L'accusa, in un'America brutalmente segregazionista, era disturbo della quiete pubblica, aggressione nei confronti di un poliziotto durante l'arresto e violazione delle leggi della sua città. Ma Claudette farà causa, sarà assolta e, soprattutto, lancerà la scintilla della rivolta: in un freddo dicembre la battaglia prenderà la forma e il corpo di Rosa per poi propagarsi a tutti. Ora, un graphic novel dal titolo *Nera, la vita dimenticata di Claudette Colvin* a firma di Emilie Plateau (tratto dal romanzo di Tania de Montaigne) è arrivato in libreria con Einaudi Ragazzi (euro 13,90) per raccontare quella storia sepolta dal tempo e operare con grazia un collegamento fra gesti apparentemente isolati che invece furono micce di insubordinazione collettiva.



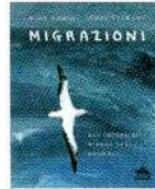
In bianco e nero – ma dal punto di vista grafico – le pitture in forma di fumetto che accompagnano le pagine di *Stella distante*: il libro di Roberto Bolaño, nato «sotto dettatura dei suoi sogni e dei suoi incubi» è la storia che introduce alle lunghe ombre dei *Detective selvaggi*, ma è anche il testo in cui fa la sua prima apparizione Arturo Belano, alter ego dello scrittore cileno. L'adattamento in graphic novel per *Sur* (euro 18) riporta fedelmente il ritmo avvincente di scrittura e si avvale della sceneggiatura di Javier Fernández, fra i massimi esperti dell'autore. Inoltre, può contare sulle illustrazioni dell'artista Fanny Marín, spagnola di Valencia, qui al suo esordio nel genere.



Infine, essendoci le festività alle porte, storie di viaggi per terra e per mare, un tributo allo scrittore Emilio Salgari (1862-1911) che, in realtà, non si mosse granché da casa sua pur narrando fantastiche peripezie di marinai, capitani e sognatori di ogni specie. La casa editrice Giralangolo propone il suo *Atlante delle avventure*, a cura di Anselmo Roveda con le illustrazioni dal gusto molto pittorico di Marco Paci (euro 19,50). Un periplo del mondo tutto letterario sulla scorta della fantasia dell'autore delle *Tigri di Mompracem* che dalla sua scrivania volava in Borneo poi in Siberia e in Australia con inaudita facilità e un cortocircuito spaziotemporale che si propaga in almeno



duecento libri. Così, i suoi minatori dell'Alaska avanzavano fra le impervie Montagne Rocciose, «cercando di mantenersi sulla buona strada essendo cosa facilissima smarrirsi nelle foreste vergini». In quelle caraibiche, è tutta una fosforescenza: durante la marcia di tre filibustieri, grosse lucciole tramandavano una luce così vivida «da permettere di leggere le scritture più minute anche alla distanza di qualche metro». C'è pure l'Antartide degli accecanti ghiacci: qui l'olfatto la fa da padrone: «In aria volavano pochi Aenops, aura, puzzolenti uccelli che cadendo vomitavano una tale quantità di sterco da infettare l'aria per parecchio tempo».



Per Editorialescienza, un albo originale per testi e illustrazioni racconta il motivo per cui gli animali migrano, prendendone a campione venti specie diverse. Gli uomini lo fanno per necessità, spinti da guerre, carestie e ricerca di vita migliore; anche gli animali – dalle megattere ai granchi rossi – percorrono migliaia di chilometri, in viaggi epici, sapendo che troveranno un ambiente più consono, una stagione per i loro amori, un rifugio per la loro crescita. La sterna artica li batte tutti: è un uccello piccolissimo che percorre ogni anno 77mila chilometri, in una prova titanica. Cartonato e di grande formato (euro 16,90), scritto da Mike Unwin, è arricchito dai raffinati disegni di Jenni Desmond, vincitrice del premio *New York Times best illustrated children's book award*.

ARIANNA DI GENOVA
adigenov@ilmanifesto.it

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

